

Scritti per il decimo anniversario di Aristonothos

a cura di Enrico Giovanelli

ARISTONOTHOS
Scritti per il Mediterraneo antico

Vol. 13.1
(2017)

Ledizioni 

Copyright © 2017 Ledizioni
Via Alamanni 11 – 20141 Milano

Prima edizione: dicembre 2017, *Printed in Italy*
ISBN 9788867057351

Collana ARISTONOTHOS – Scritti per il Mediterraneo antico – NIC 13.1

Direzione

Federica Cordano, Giovanna Bagnasco Gianni

Comitato scientifico

Carmine Ampolo, Pietrina Anello, Gilda Bartoloni, Maria Bonghi Jovino, Stéphane Bourdin, Maria Paola Castiglioni, Giovanni Colonna, Tim Cornell, Michele Faraguna, Elisabetta Govi, Michel Gras, Pier Giovanni Guzzo, Maurizio Harari, Jean-Luc Lamboley, Mario Lombardo, Nota Kourou, Annette Rathje, Christopher Smith, Henri Tréziny

Redazione

Enrico Giovanelli, Stefano Struffolino

La redazione di questo volume è di Enrico Giovanelli

In copertina: Il mare ed il nome di Aristonothos. Le “o” sono scritte come i cerchi puntati che compaiono sul cratere.

Finito di stampare in Dicembre 2017

Questa serie vuole celebrare il mare Mediterraneo e contribuire a sviluppare temi, studi e immaginario che il cratere firmato dal greco Aristonothos ancora oggi evoca. Deposito nella tomba di un etrusco, racconta di storie e relazioni fra culture diverse che si svolgono in questo mare e sulle terre che unisce.

“Allora è vero quanto ripeteva, se non erro, Archita di Taranto [...]:
‘Se un uomo salisse in cielo e contemplasse
la natura dell’universo e la bellezza degli
astri, la meraviglia di tale visione non
gli darebbe la gioia più intensa, come dovrebbe,
ma quasi un dispiacere, perché non avrebbe
nessuno a cui comunicarla’.
Così la natura non ama affatto l’isolamento e cerca sempre
di appoggiarsi, per così dire, a un sostegno,
che è tanto più dolce quanto più è caro l’amico.”

Con questa frase di Cicerone nel *De Amicitia* (XXIII, 88)
vi ringraziamo tutti per aver voluto celebrare
con i vostri scritti il decimo anniversario di Aristonothos!

Federica Cordano, Giovanna Bagnasco Gianni

SOMMARIO

In margine a “Dalla capanna al palazzo: edilizia abitativa nell’Italia preromana”: le “rectangular timber buildings” <i>Gilda Bartoloni</i>	11
La tomba tarquiniese dei “due giovinetti” tra codici simbolici e aspetti emozionali: alcuni appunti <i>Maria Bonghi Jovino</i>	49
Non scudi ma cappelli a sombrero <i>Giovanni Colonna</i>	59
Etruscan Mirrors Abroad <i>Nancy Thomson de Grummond</i>	87
Affibbiagli etruschi, cinquant’anni dopo <i>Piero Giovanni Guzzo</i>	127
Tradizioni funebri d’età classica a Xobourgo di Tenos (Cicliadi) <i>Nota Kourou</i>	151
Pissidi orientalizzanti da Ficana. Una nota <i>Annette Rathje</i>	167
Betwixt dawn and dusk. The Etruscan motif of Hercle sailing on an amphora raft <i>Ingela M.B. Wiman, Ulf R. Hansson</i>	183

Giovanni Colonna

Il contributo che intendo recare alla celebrazione dei dieci anni di *Aristonothos*, aderendo al cortese invito di Federica Cordano e Giovanna Bagnasco Gianni, prende le mosse dal Guerriero di Capestrano¹ (Fig. 1.a-b), la statua di guerriero alta più di due metri, raffigurante quello che, accogliendo la convincente lettura di Adriano La Regina, sarà piuttosto da chiamare il Re di Capestrano, Nevio Pompuledio². Si è ormai da tutti riconosciuto che quello sulla testa del Guerriero non è uno scudo, un *cli-peus pinnatus* portato eccezionalmente sulla testa, come riteneva Silvio Ferri³, ma un copricapo di foggia peculiare, sormontato da una "... grande crista a penne incise...", simile al cimiero di un elmo⁴. Già in passato ho avanzato in proposito il richiamo ai copricapi delle stele sipontine⁵ e delle statue sedute di Murlo⁶, cui vanno aggiunti, risalendo nel tempo, gli "scudi" garganici su colonnetta a forma di fungo da Monte Saraceno (Fig. 2), databili in maggioranza nel X-VIII sec. a.C.⁷, e ora anche i molti dischi

¹ Da ultimo sulla necropoli: AA.VV. 2014.

² LA REGINA 2010, pp. 239-245.

³ FERRI 1949, p. 2 s. Ipotesi considerata degna di considerazione da PALLOTINO 1949, p. 208.

⁴ TAGLIAMONTE 2003, p. 534, nt. 12. Cfr. D'ERCOLE 2010, p. 173, fig. 320 (ingiustificate le perplessità sull'alto spessore della falda, da ritenere composta da più strati di cuoio o legno, e sulle linee concentriche della sua faccia inferiore, alludenti ai nastri metallici che tenevano insieme gli strati, come riconosciuto già da Silvio Ferri); FRANCHI DELL'ORTO 2010, pp. 188-194 (ingiustificate le perplessità sull'eccessivo peso del copricapo di pietra).

⁵ NAVA 1978-1979, p. 134, figg. 5-7 (a nt. 8 l'informazione che la faccia superiore dei copricapi presenta una decorazione dipinta "... a piccoli punti di colore nerastro...").

⁶ COLONNA 1984, p. 271 (= 2005, I, 1, p. 207); COLONNA 1992, p. 106, fig. 10.a-b. Negli acroteri di Murlo l'alto apice del copricapo, che ha suscitato molte perplessità (EDLUND BERRY 1992, p. 183), sarà da attribuire a una "moda locale" (così BONFANTE 1979, p. 82 s.).

⁷ NAVA 1999, pp. 23-28, figg. 25 s., 28 s. Per la datazione cfr. LA REGINA 1999, p. VIII.

della necropoli di Comino presso Guardiagrele, editi da Maria Ruggeri (Fig. 3)⁸. Né ho trascurato di ricordare le statue e stele medio-adriatiche recanti sul capo l'alloggiamento e/o il tenone per un simile copricapo, provenienti da Penna S. Andrea (Fig. 4.a-b), Loreto Aprutino e Manoppello⁹. Quel che intendo fare oggi è approfondire il significato simbolico inerente al copricapo in questione.

Anzitutto va detto che si tratta della traduzione in pietra o terracotta di un *petasus*, come già riconobbero il Brizio e il Ducati¹⁰, ossia del copricapo di cuoio, feltro o paglia, dotato di una falda più o meno larga e di una calotta arrotondata o appuntita, usato come riparo contro sole e pioggia da “contadini, pastori, pescatori, guerrieri, viaggiatori, ecc.”¹¹, e non solo nell'antichità, ma anche e assai largamente in epoca moderna¹², Estremo Oriente

⁸ RUGGERI 2010, pp. 277-280, figg. 432, 438 s.

⁹ COLONNA 1992, p. 182 ss., figg. 8, 10 c (qui a fig. 4), 11 a-b; COLONNA 2007.

¹⁰ DUCATI 1923, p. 37 s.

¹¹ MONTEAUCON 1763, p. 203, tav. LXXXV, 6, 9-11; MARQUARDT 1886, p. 571 s.; RICH 1893, p. 496 s., s.v. BLÜMNER 1911, p. 228; PARIS 1926; MORPURGO 1935; HEURGON 1961, p. 262 (“...chapeaux dits de Basile...”); BONFANTE 1975, p. 68 s.; SIEBERT 1990, p. 384; *Brill's New Pauly* 10, 2007, col. 864, s.v. La trattazione più ampia e meglio documentata è quella di SCHUPPE 1937.

¹² Basti citare l'iconografia di S. Girolamo che si afferma a partire dal XIV sec. (RUSSO 1995, fig. a p. 772; *Bibliotheca Sanctorum*, VI, 1966, cc. 1110-1138; GIORGI 2002, p. 150 s.), di S. Giacomo Maggiore (GIORGI 2002, p. 156), di Margherita d'Antiochia (Ivi, p. 242), il San Giorgio del Pisanello (*Enciclopedia Italiana*, XXXII, tav. 218: 1), il David di Donatello (DE FUSCO 1984, p. 62), i costumi tradizionali di tanti paesi meridionali (PINELLI 1817), i preti de “La burla del pievano Arlotto” del Volterrano (CHIARINI 2001, p. 28), i dignitari della “Festa dell'ambasciata di Spagna” e i viaggiatori di un paesaggio del Lorenese (BERNARDINI – BUSSAGLI 2015, pp. 86 e 328), il Balanzone del “Teatrino per marionette” e “Il Cacciatore” di Luigi Crespi (Fig. 5a-b), entrambi nel Museo Davia Bargellini di Bologna, il ritratto (1780) dell'esploratore R. Forster (MACGREGOR 2001, p. 33), quello di Goethe nella “Campagna di Roma” di J. Tischbein (MAMMUCARI 2007, p. 39), l'autoritratto di J.H. Sablet (Ivi, p. 477), gli acquerelli di A.A. von Werner (Ivi, pp. 122, 124 s.), un buttero (Ivi, p. 307), personaggi di stampe americane dell'800 (BONFANTE-WARREN 1998, pp. 64, 75, 117, 119), il “Ritratto di Père Tanguy” di Van Gogh (SALMON 1956, tav. 1), nonché ovviamente i sombrero del Messico, a cominciare da quello sul capo di Massimiliano nella “Esecuzione dell'imperatore” e da quelli sui picadores del “Combattimento di tori” di É. Manet (*Manet* 2017, pp. 39 e 97).

compreso¹³. Copricapo di cui non ci è giunto alcun esemplare¹⁴, ma che è documentato da un gran numero di testimonianze figurate¹⁵. Adottato da categorie assai diverse di utenti, compare già su taluni bronzetti di Olimpia e sui guerrieri danzanti del cinerario di Bisenzio (VIII sec. a.C.)¹⁶, sulla stele felsinea Zannoni (VII sec. a.C.), in cui lo indossa, con un vistoso sottogola, il demone psicopompo¹⁷, su uno degli avori del tumulo di Montefortini a Comeana¹⁸, sul Cratere François, in cui lo indossano sia molti dei partecipanti alla caccia del cinghiale calidonio¹⁹ che i giovani ateniesi reduci con Teseo da Creta²⁰, su un'anfora del Pittore di Amasis, in cui è sul capo di un anziano portatore di lancia²¹, sull'anfora eponima del Pittore di Paride in cui lo indossa Atena²², su alcune stele felsinee della Certosa, in cui lo indossa uno dei partecipanti al corteo in onore del defunto²³, su un castone di anello in cui è sul capo di una sfinge²⁴, su un cippo chiusino arcaico, in cui un giovane di ritorno dalla caccia lo stringe col braccio sinistro contro il petto²⁵, su tardi vasi attici a figure nere²⁶, sull'auriga di un vaso del Pittore di Micali²⁷, sul cacciatore di un frammento di grande vaso a figure nere del Gruppo di Adria²⁸, su due bronzetti votivi per i quali si è proposta l'identificazione con *Lasa Vecu(via)*²⁹, su un'anfora attica a figu-

¹³ Per esempio *EAA* III, 1960, fig. 1094.

¹⁴ A differenza di quello conico, di scorza di betulla, rinvenuto nella tomba principesca di Hochdorf (BIEL 1987, pp. 119 e 166, n. 64, figg. 151 e 216 s.).

¹⁵ Di cui un'ampia rassegna è data in SCHUPPE 1937.

¹⁶ ROLLEY 1983, p. 58 s., fig. 35; *Berlin* 1988, p. 20 s., n. 23; MASSA-PAIRAULT 1996, p. 35 s.

¹⁷ MARCHESI 2011, pp. 80-90, tav. 26.

¹⁸ AA.VV. 2000, p. 254 s., n. 304 (avorio da Comeana).

¹⁹ CRISTOFANI 1981, figg. 59, 157, 159.

²⁰ Ivi, fig. 62 s.; *EAA* IV, fig. 434; ARIAS – HIRMER 1962, p. 288, fig. 43 in alto.

²¹ SCHEIBLER 1988, fig. 5.

²² CRISTOFANI – MARTELLI 1983, pp. 149 e 300, n. 102.

²³ SASSATELLI 1988, pp. 246-254, figg. 18, 25-30.

²⁴ CRISTOFANI – MARTELLI 1983, pp. 186 e 298, n. 179.

²⁵ JANNOT 1984, p. 146 s., fig. 504, con l'ipotesi improbabile di una rete ripiegata. Che si tratta di un petaso lo dimostra la calottina sommitale, chiaramente distinta dall'avambraccio del cacciatore.

²⁶ *EAA* V, fig. 980; BOARDMAN 1974, fig. 216.

²⁷ MARTELLI 1987, pp. 170 e 309, n. 125.

²⁸ COLONNA 2003, p. 164, fig. 8 (= COLONNA 2016, V, p. 171).

²⁹ RONCALLI 2007, p. 243 s., fig. 11.

re rosse in cui lo indossa il macedone che, catturato Sileno, lo conduce dal re Mida³⁰ e su un'altra con un efebo accanto a un termine di confine³¹, su un cratere attico a f.r. in cui lo indossano due giovani inseguiti da un guerriero³² e su un altro con un trace estasiato dalla musica di Orfeo³³, su un ottodrammo dei barbari Orresci con guerriero fungente da mandriano³⁴. Più tardi lo vediamo sulla testa degli efebi ateniesi impegnati nella caccia o nei suoi preparativi³⁵, nell'esibizione dei loro cavalli nella *dokimasia*³⁶ oppure incedenti in parata a cavallo in costume scita (Fig. 6)³⁷ e tracio³⁸, o pattuglianti a cavallo i confini dell'Attica (fregio del Partenone)³⁹, o in scene di commiato⁴⁰ e di inseguimento amoroso⁴¹, o semplicemente stanti⁴² o impegnati nella caccia⁴³. E lo vediamo anche sulla testa del c.d. Aratore di Arezzo⁴⁴, di alcuni araldi⁴⁵, di tibiai che suonano all'aperto⁴⁶, di un

³⁰ COLONNA 1987, fig. 8 (= COLONNA 2005, I, 1, p. 284).

³¹ PEREDOLSKAYA 1967, p. 125, n. 140 (Pittore dell'Etiope).

³² *Agrigento* 1988, p. 184, n. 52.

³³ *EEA* V, fig. 909.

³⁴ *EEA* II suppl., III, p. 726, fig. 896.

³⁵ PONTRANDOLFO 1986, figg. 59, 62, 66, 84, 98, 103 a; LISSARAGUE 2001, p. 93, fig. 73. Da qui la definizione di "attributo degli efebi" (*tò tōn ephēbōn phórēma*) (Hesych., s.v.).

³⁶ *Berlin* 1988, p. 156 s., nn. 1 e 6.

³⁷ LEVI – STENICO 1956, p. 53 s., fig. 52; BOARDMAN 1975, figg. 26, 1; 30, 1.

³⁸ LISSARAGUE 2001, p. 90, fig. 70.

³⁹ Poll. x, 164. Cfr. *EEA*, Atlante, tavv. 34: IX (= BECATTI 1951, tav. 45), 37: XIX-XXII; BOARDMAN 1985, p. 107.

⁴⁰ *Berlin* 1988, p. 140 s., n. 8; *Bruxelles* 1988, p. 101, in basso (Pittore di Euaiion); *Ancona* 1991, pp. 93, n. 16; 147, 4.

⁴¹ *EEA* III, fig. 759; VI, fig. 212; anfora del Pittore di Kleophon (JUCKER 1970, p. 53, n. 60); BOARDMAN 1989, fig. 48.

⁴² BESQUE-MOLLARD 1950, fig. 52; BOARDMAN 1985, figg. 165 e 166 (due stele della Tessaglia); BOARDMAN 1989, fig. 269.

⁴³ *EEA* Suppl. 1970, fig. 115; BOARDMAN 1975, figg. 240 e 347.

⁴⁴ CHERICI 1992; BRUNI 2009, p. 97, tav. V.

⁴⁵ RICH 1893, p. 147 s., s.v. *ceryx*. Sul cratere corinzio Astarita serve a distinguere Talthybios dagli altri due membri dell'ambasceria inviata a Troia dagli Achei (*EEA*, II, 1959, tav. a colori, p. 848; PARIBENI – BIANCHI BANDINELLI 1976, n. 107).

⁴⁶ Tomba chiusina della Scimmia, parete destra (STEINGRÄBER 1984, pp. 279-281, n. 251; RASTRELLI 2000, pp. 158-161, fig. 192; NASO 2005, p. 44, fig. 27); tomba dipinta di Taranto (*Taranto* 1988, p. 321, n. 30.4, tav. G).

giovane guerriero macedone⁴⁷, dell'efebo che assiste alla erotostasia⁴⁸, dei cavalieri al galoppo di un'anfora panatenaica⁴⁹, di due dei cavalieri impegnati nella caccia al cinghiale sul sarcofago licio di Sidone⁵⁰, sulle spalle di un cavaliere appiedato in attesa del responso della Fortuna su una cista prenestina⁵¹, di due dei partecipanti alla caccia del cinghiale calidonio sul coperchio della Cista Ficoroni e dell'Eros al centro dei gruppi plastici sui piedi della stessa cista⁵², di uno dei combattenti dei rilievi tarantini⁵³, di una statuetta di piangente su un vaso canosino⁵⁴, della *Lasa Vecu(via)* di un anello da Todi⁵⁵, del pigmeo trombettiere di una *kelebe* volterrana⁵⁶, di due testimoni dell'emergere di un demone-lupo dal puteale su un'urna fittile perugina⁵⁷, del *Culsans* delle monete di Volterra⁵⁸, di assalitori delle mura di Tebe⁵⁹, di due compagni di Dolone⁶⁰, di donne giovani e vecchie⁶¹, di bambini⁶², di un attore⁶³, di "giovani indossanti chitoni da auriga e petasi" nella *pompé* di Tolemeo II Filadelfo descritta da Calliseno⁶⁴, di molti

⁴⁷ Stele di Vergina (VOKOTOPOULOU 1996, p. 182).

⁴⁸ BOARDMAN 1989, fig. 418.

⁴⁹ BOARDMAN 1974, fig. 304, 2.

⁵⁰ HAMDY BEY – REINACH 1892, tavv. XVI, 2; XVII, 6 e 9.

⁵¹ BORDENACHE BATTAGLIA – EMILIOZZI 1990, p. 313 s.; FRANCHI DE BELLIS 2016, pp. 343-346, fig. 7b.

⁵² DOHRN 1972, pp. 22 e 24, fig. 3 e tavv. 23, 26 e 29. Ancora più evidente è il petaso dell'Eros sullo specchio che riproduce la scena (Ivi, tav. 27).

⁵³ WUILLEUMIER 1939, p. 300, tav. XIII, 5.

⁵⁴ POULSEN 1927, n. H 62; *Bildertafeln* 1928, tav. 27.

⁵⁵ RONCALLI 2006, p. 235, figg. 2-3.

⁵⁶ RONCALLI 1988, p. 665, fig. 615.

⁵⁷ SPRENGER – BARTOLONI 1990, fig. 265; COLONNA 2000, fig. 5.

⁵⁸ CATALI 1990, pp. 91-95, nn. 72-74; *Etruschi di Volterra*, p. 192, nn. 15-17; NASSAR 2016.

⁵⁹ SPRENGER – BARTOLONI 1990, fig. 269.

⁶⁰ BOARDMAN 1975, fig. 276.

⁶¹ Statuetta di Menade da Taranto (LANGLOTZ 1968, tav. 151), acroterio da Taranto (DEGRASSI 1981, p. 94, tav. 54), statuette da Tanagra (GENTILE 1892, tav. CXXXIV; SPRINGER – RICCI 1904, p. 271, tav. VIII; BESQUE MOLLARD 1950, figg. 44, 51; SMITH 1991, fig. 117) e Solunto (BONACASA – JOLY 1985, fig. 376), rilievo votivo ellenistico (*EAA* III, fig. 1346), anello di Vegoia (vd. nt. 53), pitture pompeiane (*EAA* III, fig. 1006; HANFMANN 1963, p. 86, fig. 15).

⁶² BESQUE MOLLARD 1950, fig. 55.

⁶³ AA.VV. 1980, p. 86, n. 51, tav. 15.

⁶⁴ Conservata da Ath. V, 200 f.

personaggi ed eroi del mito, quali Achille⁶⁵, Ankaïos⁶⁶, Antiloco⁶⁷, Bellefonte⁶⁸, Cadmo⁶⁹, Caronte⁷⁰, i catturatori di Sileno⁷¹, i Ciclopi accecanti Polifemo⁷², Crisippo compagno dei Dioscuri⁷³, Demofonte re dell'Attica⁷⁴, Diomede⁷⁵, i Dioscuri⁷⁶, Edipo⁷⁷, Emone⁷⁸, Eros⁷⁹, Euphorbos⁸⁰, Eurytion pastore di Gerione⁸¹, Faustolo⁸², Ganimede⁸³, Kephalos⁸⁴, i Lapiti⁸⁵, Marsia⁸⁶, Medea⁸⁷, Medusa⁸⁸, Meleagro (Fig. 7)⁸⁹, Melicerte⁹⁰, Oreste⁹¹, Oreste

⁶⁵ EAA V, fig. 836.

⁶⁶ STILP 2006, p. 184 s., n. 40, tav. XVIII.

⁶⁷ EAA III, fig. 449.

⁶⁸ STILP 2006, pp. 176-178, nn. 30 e 31, tav. XIV.

⁶⁹ EAA IV, fig. 396; *Agrigento* 1988, p. 200 s., n. 62.

⁷⁰ THIMME 1975, fig. 48.

⁷¹ EAA V, fig. 622; BOARDMAN 1974, fig. 210.

⁷² Ivi, fig. 247.

⁷³ *Agrigento* 1988, p. 228 s., n. 76.

⁷⁴ *Berlin* 1988, p. 162 s., n. 4.

⁷⁵ EAA III, fig. 140.

⁷⁶ THIMME 1975, fig. 53 (Pittore di Villa Giulia); BOARDMAN 1989, figg. 312, 416 e forse 244, 2.

⁷⁷ EAA III, fig. 268; BOARDMAN 1975, fig. 301; *Berlin* 1988, p. 150 s., n. 3; KEULS 1988, p. 302, figg. 2 e 3; BOARDMAN 1989, fig. 111; *Ancona* 1991, p. 135, n. 5.

⁷⁸ EAA I, 1958, fig. 563.

⁷⁹ EAA III, fig. 526.

⁸⁰ PARIBENI – BIANCHI BANDINELLI 1976, n.447; BOARDMAN 1989, fig. 110 (Pittore di Achille).

⁸¹ AA.VV. 1996, p. 111 (*lekythos* attica a f.n. da Aliano).

⁸² MASSA-PAIRAULT 1992, p. 179, fig. 170. Non convincente l'identificazione con un improbabile "Mercurio (= Marte)" (CARANDINI 1997, p. 180 s.).

⁸³ BECATTI 1961, II, fig. 29.

⁸⁴ EAA IV, fig. 402; BOARDMAN 1975, fig. 203; BLOESCH 1982, p. 62 s., n. 30 (Pittore di Berlino); BOARDMAN 1989, fig. 201.

⁸⁵ EAA II, 1959, fig. 657; BOARDMAN 1989, fig. 186.

⁸⁶ DEL CHIARO 1974, p. 59 s., n. 107, tav. 62.

⁸⁷ BOARDMAN 1974, fig. 238.

⁸⁸ Matrice da Taranto (DE JULIIS – LOIACONO 1985, p. 411, fig. 507).

⁸⁹ *Etruschi di Volterra*, p. 167, n. 5; STILP 2006, p. 184 s., n. 40, tav. XVIII.

⁹⁰ EAA IV, fig. 1178.

⁹¹ WUILLIEMIER 1939, tav. XLVII, 4; EAA II, 1959, fig. 982; V, 1963, fig. 903; VII, fig. 589; PEREDOLSKAYA 1967, p. 143 s., n. 168 s., tavv. CIX, 2, CXVI; TRENDALL 1989, figg.43, 60; BOARDMAN 1989, fig. 198; STILP 2006, p. 212 s., nn. 82 e 83, tav. XXXVII; *ThesCRA* V, p. 274, n. 790.

e Pilade⁹², Paride (Fig. 8)⁹³, Perseo⁹⁴, Phrixos⁹⁵, Pilade⁹⁶, Piritoo⁹⁷, Polinice⁹⁸, Sileno⁹⁹, Telefo¹⁰⁰, Tersite¹⁰¹, Teseo¹⁰², Triptolemos¹⁰³, Ulisse¹⁰⁴ e Zetos¹⁰⁵. Nel mosaico di Pella firmato da Gnosis il cappello è librato nell'aria sopra la testa di uno dei due cacciatori che attaccano il cervo¹⁰⁶. Un esemplare di paglia è riprodotto in stucco, rovesciato, sulla sommità di un pilastro della Tomba dei Rilievi di Cerveteri¹⁰⁷, riconoscibile dalle due cinghie rosse

⁹² CHAMAY 1984, p. 24 s.

⁹³ RICHTER 1967, fig. 462; PEREDOLSKAYA 1967, p. 137, n. 157, tav. CII, 1-2 (Pittore di Anfritrite); BIANCHI BANDINELLI – GIULIANO, 1973, figg. 351 (cista prenestina), 353 (specchio); TRENDALL 1989, fig. 47; ALMAGRO-GORBEA 1992, pp. 177 e 259, n. 300 (specchio da Ampurias).

⁹⁴ Su una metopa di Thermos (PARIBENI – BIANCHI BANDINELLI 1976, n. 95, in alto), su un bracciale di scudo (ROLLEY 1983, p. 144 s., n. 136 s.), su un'olpe di Amasi (BOARDMAN 1974, fig. 80), su un cratere falisco del Pittore di Nazzano (MARTELLI 1987, pp. 196 e 316, n. 145), sullo specchio d'argento a rilievo del Museo di Firenze (GERHARD, *ES* II, 123) e su specchi a codolo (MANGANI 2002, figg. 6 e 7).

⁹⁵ BOARDMAN 1989, fig. 205.

⁹⁶ STILP 2006, p. 208 s., n. 78, tav. XXXIV.

⁹⁷ *EAA* V, fig. 529; BOARDMAN 1989, figg. 47, 184 e 214.

⁹⁸ *EAA* VII, fig. 323; ALFIERI 1979, fig. 197.

⁹⁹ BOARDMAN 1975, fig. 179.

¹⁰⁰ *EAA* VII, fig. 791; BOARDMAN 1989, fig. 357.

¹⁰¹ *EAA* VII, fig. 858.

¹⁰² *EAA* V, fig. 529; VI, fig. 69; PEREDOLSKAYA 1967, nn. 78, 106 e 114, tavv. LVI, 2-3; LXXVI, 1 (Pittore di Nausicaa); LXXXIV, 3 (Hermonax); ALFIERI 1979, figg. 57, 59, 161, 191-193; *Berlin* 1988, pp. 130 s., n. 2; 132 s., n. 6; BOARDMAN 1989, figg. 164, 181, 184; SASSATELLI 1993, pp. 14 e 91 s., n. 107; pp. 16 e 94, n. 111. Altri vasi dell'Ermitage con personaggi indossanti il petaso: PEREDOLSKAYA 1967, nn. 180, 197, 214, 222, 225 s.

¹⁰³ Triptolemos e Georgias in un mosaico del museo di Damasco (*EAA* III, fig. 1078; V, fig. 313).

¹⁰⁴ *EAA* III, fig. 391; ZAZOFF 1968, p. 80, nn. 116, 119 e 126, tavv. 26 e 28; ALFIERI 1979, fig. 60; *Agrigento* 1988, p. 161, n. 40; BOARDMAN 1989, fig. 150; DENOYELLE 1994, p. 61 s., n. 61.

¹⁰⁵ *EAA*, *Suppl.* 1970, fig. 641.

¹⁰⁶ PARIBENI – BIANCHI BANDINELLI 1976, n. 498; MORENO 1998, p. 13 ss., fig. 5.

¹⁰⁷ HEURGON 1961, p. 211 s. (una forma di formaggio); BLANCK – PROIETTI 1986, p. 32 (“cuscino (?)”, tavv. Va, XVIIa; PROIETTI 1986, pp. 238 (“cesto a corpo schiacciato”), 260 s.

(*offendices*) con cui è appeso, nella realtà utilizzate per annodarlo sotto il mento e dietro la nuca di chi lo indossava¹⁰⁸, mentre una variante dotata di calotta alta e robusta è dipinta più volte nella tomba tarquiniese del Cacciatore¹⁰⁹. Alla metà del II sec. a.C. il ritratto del re di Siria Alessandro I Balas, echeggiato, come non sembra sia stato finora notato, da una testina fittile proveniente da Roma, lo indossava traslato in posizione verticale sulla tempia sinistra, a giudicare dalla dislocazione delle cinghie¹¹⁰, mentre in piena evidenza compare su urne volterrane¹¹¹. Varrone nel perduto *Isagogigus* (71 a.C.)¹¹² aveva menzionato un *puer* che, fatta una domanda, *petasatus* com'era "...annuiva con la testa..."¹¹³. Normali petasi compaiono a Roma in età cesariana in uno dei paesaggi odissiaci dell'Esquilino sulla testa di tre troiani che si avventurano nella terra dei Lestrigoni¹¹⁴ e sulla personificazione della Macedonia in una moneta del 43 a.C.¹¹⁵, in età augustea su molti personaggi del fregio della Farnesina¹¹⁶ e su uno degli ausiliari barbari dei Romani nella Gemma Augustea di Vienna¹¹⁷, in età protoimperiale sui pescatori raffigurati da un bronzetto di Berlino e da uno di Pompei¹¹⁸, in età imperiale avanzata sui due pastori che scoprono la Lupa in un mosaico di Larino¹¹⁹. In realtà la sua ambientazione origina-

¹⁰⁸ RICH 1893, p. 496 s., s.v. *petasus*.

¹⁰⁹ STEINGRÄBER 1984, p. 301 s., n.51, tav. 53.

¹¹⁰ LAURENZI 1941, p. 129, n. 93, e *EAA* I, fig. 345 (statua bronzea da Pompei); POULSEN 1966, p. 48, H 263c, e NIELSEN 1996, p. 271, n. 132 (testa da Roma a Copenhagen).

¹¹¹ BIANCHI BANDINELLI – GIULIANO 1973, fig. 366; MASSA-PAIRAULT 1992, p. 220, fig. 205.

¹¹² PARATORE 2000, p. 159.

¹¹³ Non. IV, p. 559 L. Il poligrafo aveva menzionato anche il petaso bronzeo che coronava gli obelischi del mausoleo chiusino di Porsenna (Plin., *N.H.*, XXXVI, 92; cfr. COLONNA 2002, p. 108, fig. 5 = COLONNA 2016, p. 152).

¹¹⁴ *EAA* V, 1963, p. 821, tav. a colori a fronte p. 818; BIANCHI BANDINELLI 2005, p. 138, fig. 107.

¹¹⁵ *EAA* IV, fig. 915.

¹¹⁶ *EAA*, *Atlante*, tavv. 248-250.

¹¹⁷ SPRINGER – RICCI 1904, p. 315 s., fig. 610; GIUMAN 2008, p. 131, n. 23.

¹¹⁸ *Berlin* 1988, p. 260 s., n.16; SPRINGER – RICCI 1904, p. 281, fig. 495.

¹¹⁹ *EAA* IV, fig. 568; BIANCHI BANDINELLI 2005, p. 30, fig. 9.

ria nella Tessaglia e nell'Etolia¹²⁰, regioni in cui prosperava l'allevamento, induce a postularne un rapporto privilegiato proprio con mandriani e pastori. Il che è confermato dalla sua stabile assunzione, munito o no di alette¹²¹ e fin dalla seconda metà del VII sec. a.C.¹²², tra gli attributi di Hermes/Mercurio, il dio per l'appunto "dei pastori e dei viandanti"¹²³, che l'indossa anche in chiave caricaturale¹²⁴. Raffigurato frequentemente su vasi attici¹²⁵, etruschi¹²⁶ e italioti¹²⁷, il copricapo è indossato su una celebre coppa laconica da un re di Cirene, Arkesilas II, intento alla pesatura del

¹²⁰ PARIS 1926, p. 421. Di fatto è indossato costantemente sulle monete della lega etolica (*EAA*, II suppl, II, p. 522, fig. 581; "BCH", 139-140, 2015-2016, p. 299, fig. 29) e spesso su quelle tessaliche (Larissa: HEAD 1911, p. 298; Pherai: *ivi*, p. 308), tanto da esser chiamato "berretto (κουνῆ) tessalico" (Soph., *OC*, 314), "pilos tessalico" (D.C., LIX, 7, 8). La più pregiata materia prima per gli esemplari di paglia proveniva da Ainos in Tracia alla foce dell'Ebro (Thphr., *CP* IV, 9, 6; *HP* VIII, 4, 4), città sulle cui monete compare sempre la testa di Hermes col petaso senza ali (HEAD 1911, pp. 246-248).

¹²¹ Assenti sulla lastra Boccanera col giudizio di Paride (HAYNES 1976, p. 278 s.; RONCALLI 1984, p. 83 s.), su monete arcaiche di Focea (LANGLOTZ 1975, tav. 4, 2), della Tracia (*ThesCRA* VIII, tav. 35,1) e di Populonia (CATALLI 1990, pp. 49 e 61, n.33; "Etruscan News", 19, 2017, p. 15); sul celebre specchio prenestino da Bolsena (CARANDINI 1997, p. 180 s., figg. 25-26), su uno specchio del museo di Bologna (*CSE Italia* 1, Bologna 1, n. 12), su vasi attici (FERRARI 1988, tav. LXXX, 1; DENOYELLE 1994, pp. 79 e 118), sul bronzetto da Grumento Nova (SPINELLI 2015), ecc.

¹²² MARTELLI 1987, pp. 95 e 266, n. 43.

¹²³ Come è stato icasticamente definito (CASSOLA 1994, p. 153 ss.). Cfr. LEIPEN 1989; STROSZECK 2004, p. 237 s.

¹²⁴ RICHTER 1967, fig. 471 (cratere di Assteas) (Fig. 12).

¹²⁵ LEVI – STENICO 1956, p. 117 ss., figg. 107, 109 (cratere eponimo del Pittore dei Niobidi), 113; RICHTER 1958, figg. 55, 73, 84, 92, 95; *EAA* II, 1959, fig. 384 (Pittore del Cairo); BOARDMAN 1975, figg. 179, 240, 276, 347; *Id.* 1989, figg. 46-48, 150, 186, 214, 219, 269; ALFIERI 1979, figg. 32, 80, 119, 201 s., 218, 248; SIEBERT 1990, p. 303, n. 130 bis, tav. 211; VICKERS 1999, p. 48, n.36; CAMPOREALE 2015, fig. 332; IOZZO 2016. Sui vasi attici a figure nere: BOARDMAN 1974, figg. 80, 103, 240, 248, 304: 2.

¹²⁶ MARTELLI 1987, pp. 229 e 327, n.175.

¹²⁷ DOHRN 1972, tav. 37; TRENDALL 1987, pp. 59 sg, 181, tavv. 16, d; 126, c; *Berlin* 1988, p. 162 s., nn. 1, 4; TRENDALL 1989, figg. 5, 14, 38, 40, 47, 60, 85, 211, ecc.; DE JULIUS 1990, figg. 149, 493; CERCHIAI 1995, p. 191, tav. XXXVII.

silfio raccolto dai suoi pastori o da quelli dei Libi (Fig. 9)¹²⁸, e ritorna in età alto-ellenistica sulla statua bronzea di un ignoto dinasta di cui si è recentemente rinvenuta la testa nelle acque del Dodecanneso (Fig. 10a-b)¹²⁹, in età tardo-ellenistica nel ritratto di alcuni re della Battriana (Antimachos I Theos, Antalcides, Straton II)¹³⁰, altra regione famosa per l'abbondanza di bestiame¹³¹, e a Pompei sulla testa di un pescatore¹³². E anche nella proto-storia dell'Italia nord-orientale, come rivelano i monumenti dell'arte delle situle, zone periferiche comprese (Fig. 11)¹³³, nonché la stele padovana da Camin¹³⁴, quel cappello, erroneamente considerato una delle "mode del Nord"¹³⁵, era un attributo del ceto gerarchicamente più alto, che tale era in primo luogo per la quantità di bestiame posseduto¹³⁶.

Tutto ciò rende perfettamente conto della presenza di quel copricapo sulla testa del Guerriero di Capestrano e dei *nerf* di Penna S. Andrea: si tratta di un'allusione simbolica, sul piano del costume, all'agiatezza e al potere procurati dal possesso di bestiame. Era questa una componente tutt'altro che secondaria dell'economia arcaica, non solo nelle società medio-adriatiche¹³⁷ ma anche in quella laziale, anche se troppo spesso a torto enfatizzata¹³⁸: basti pensare al prenome *Servius* del sesto re di Roma, derivato dall'appellativo designante in latino il pastore di greggi, evidentemente ritenuto appropriato anche per un re¹³⁹, in sintonia con l'epiteto omerico di Nestore, "pastore di genti" (*Od.*, III, 469), col bestiame di

¹²⁸ PFUHL 1924, p. 15, fig. 18; *EAA* IV, fig. 521; ARIAS – HIRMER 1962, p. 309 s., tav. XXIV; FAUSTOFERRI 1986, p. 140 s., tav. XI. Si noti l'alto apice, come nelle statue di Murlo.

¹²⁹ BAIRAMI 2015.

¹³⁰ *EAA* III, fig. 667; IV, fig. 188, 2, 3, 5; HANFMANN 1973, p. 266, figg. 20, 22; RICHTER 1984, p. 249, fig. 277; LAURENZI 1941, p. 120 s., n. 74, tav. XXIX; SMITH 1991, fig. 265.

¹³¹ Ael., *NA.*, IV, 25.

¹³² SPRINGER – RICCI 1904, p. 281, fig. 495.

¹³³ Come una lamina da Vicenza (DE' FOGOLARI 1980, p. 92, tav. II b) e un bronsetto a figura probabilmente femminile da Prozor (KROMER 1980, p. 137, tav. XIV c), qui a fig. 9.

¹³⁴ MAGGIANI 2008, pp. 350-352, fig. 6.

¹³⁵ Come inclina a credere BONFANTE 1989, p. 1375.

¹³⁶ LUCKE – FREY 1962, p. 12; CAPUIS 1993, pp. 102-104.

¹³⁷ LANDOLFI 1988, p. 357.

¹³⁸ AMPOLO 1988. Cfr. BENVENISTE 1976, I, pp. 35-38.

¹³⁹ RIX 1994, p. 85 ss.

Ulisse, valutato in 30.000 capi¹⁴⁰, con l'ideologia biblica ed evangelica del Buon Pastore¹⁴¹ e col tradizionale abbigliamento da pastore¹⁴² degli aruspici etruschi, l'eminente categoria sacerdotale riservata ai *principum filii* (CIC., *div.* I, 92)¹⁴³. Non posso pertanto che ripetere quel che già ho avuto occasione di scrivere: “il copricapo a tesa allude al fondamento della ricchezza e del prestigio del *vir*, che è pastore prima di essere guerriero”; esso “sembra alludere alla qualità di pastori, e quindi alle ricchezze armentizie, dei re e dei *nerf* raffigurati”¹⁴⁴.

colonnagiovanni@fastwebnet.it

¹⁴⁰ MIREAUX 1954, p. 60 s.

¹⁴¹ *Sal*, 23; *Ez*, 34; *Lc*, 15: 4-6; *Gv*, 10: 11-16. Cfr. *EAA*, II, 1959, s.v. *Buon Pastore*; SANTILLO FRIZELL 2010, pp. 96-100.

¹⁴² RONCALLI 1981. Sull'abito degli aruspici: HAACK 2006.

¹⁴³ CAPDEVILLE 1998, pp. 392-397; RAMELLI 2003, p. 207 ss.; CAMPOREALE 2015, pp. 163-167.

¹⁴⁴ Cfr. nt. 6.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- AA.VV. 1980 = AA.VV., *Terracotte votive dal Tevere*, Roma 1980.
- AA.VV. 1996 = AA.VV., *I Greci in Occidente (Guida alle mostre in Italia meridionale)*, Napoli 1996.
- AA.VV. 2000 = AA.VV., *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, catalogo della mostra di Bologna, Venezia 2000.
- AA.VV. 2014 = AA.VV., *La necropoli in località Fontanelle a Capo d'Acqua, Capestrano*, in V. ACCONCIA, *Ritualità funeraria e convivialità tra rigore e ostentazione nell'Abruzzo preromano*, appendice IV (*Officina Etruscologia*, 10), Roma 2014, pp. 275-284.
- Agrigento 1988 = L. FRANCHI DELL'ORTO, R. FRANCHI (a cura di), *Veder greco. Le necropoli di Agrigento*, catalogo della mostra (Agrigento, 2 maggio-31 luglio 1988), Roma 1988.
- ALFIERI 1979 = N. ALFIERI, *Spina. Museo archeologico nazionale di Ferrara*, 1, Bologna 1979.
- ALMAGRO-GORBEA 1992 = M. ALMAGRO-GORBEA, *Les Étrusques et la péninsule Ibérique*, in *Les Étrusques et l'Europe*, catalogo della mostra, Paris 1992, pp. 174-179.
- AMPOLO 1988 = C. AMPOLO, *Aspetti dell'economia e della società*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omnium terrarum parens*, Milano 1988, pp. 549-580.
- Ancona 1991 = M. LANDOLFI (a cura di), *La ceramica attica figurata nelle Marche*, catalogo della mostra, Ancona 1991.
- BAIRAMI 2015 = K. BAIRAMI, *Testa-ritratto di uomo con la kausia*, in DAEHNER – LAPATIN 2015, pp. 194-195, n. 5.
- BECATTI 1951 = G. BECATTI, *Problemi fidiaci*, Milano 1951.
- BECATTI 1961 = G. BECATTI, *Scultura greca*, I-II, Verona 1961.
- BENVENISTE 1976 = E. BENVENISTE, *Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee*², I-II, Torino 1976.
- Berlin 1988 = W.D. HEILMEYER (a cura di), *Antikenmuseum Berlin. Die ausgestellten Werke*, Berlin 1988.
- BERNABÒ BREA 1952 = L. BERNABÒ BREA, *I rilievi tarantini in pietra tenera*, in "RIASA", n.s. 1, 1952, pp. 6-241.
- BERNARDINI – BUSSAGLI 2015 = M.G. BERNARDINI, M. BUSSAGLI (a cura di), *Barocco a Roma*, catalogo della mostra, Milano 2015.
- BESQUE-MOLLARD 1950 = S. BESQUE-MOLLARD, *Tanagra*, Paris 1950.
- BIANCHI BANDINELLI 2005 = R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte nel centro del potere. Dalle origini al II secolo d.C.*, Bergamo 2005 (ediz. speciale per il *Corriere della Sera*, ediz. originale Milano

- 1969).
- BIANCHI BANDINELLI – GIULIANO 1973 = R. BIANCHI BANDINELLI, A. GIULIANO, *Etruschi e Italici prima del dominio di Roma*, Milano 1973.
- BIEL 1987 = J. BIEL, *L'équipement du mort richesse dans la tombe reflet de sa puissance e Catalogue*, in *Trésors des princes celtes*, catalogo della mostra (Parigi, 29 ottobre 1987-15 febbraio 1988), Paris 1987, pp. 115-136 e 164-187, nn. 60-114.
- Bildertafeln* 1928 = *Bildertafeln des Etruskischen Museums (Helbig Museum) der Ny Carlsberg Glyptothek*, Kopenhagen 1928.
- BLOESCH 1982 = H. BLOESCH, *Griechische Vasen der Sammlung Hirschmann*, Zürich 1982.
- BLÜMNER 1911 = H. BLÜMNER, *Die römischen Privataltertümer*, München 1911.
- BOARDMAN 1974 = J. BOARDMAN, *Athenian black figure vases*, London 1974.
- BOARDMAN 1975 = J. BOARDMAN, *Athenian red figure vases. The archaic period*, London 1975.
- BOARDMAN 1985 = J. BOARDMAN, *Greek sculpture. The classical period*, London 1985.
- BOARDMAN 1989 = J. BOARDMAN, *Athenian red figure vases. The classical period*, London 1989.
- BONACASA – JOLY 1985 = N. BONACASA, E. JOLY, *L'ellenismo e la tradizione ellenistica*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, Milano 1985, pp. 277-358.
- BONFANTE 1975 = L. BONFANTE, *Etruscan dress*, Baltimore & London 1975.
- BONFANTE 1979 = L. BONFANTE *I popoli delle situle. Una civiltà protourbana*, in *DialArch*, n.s. 1-2, 1979, pp. 73-94.
- BONFANTE 1989 = L. BONFANTE, *Aggiornamento: il costume etrusco*, in *Secondo congresso internazionale etrusco* (Firenze, 26 maggio-2 giugno 1985), III, Roma 1989, pp. 1373-1393.
- BONFANTE-WARREN 1998 = A. BONFANTE-WARREN, *Currier & Ives. Portraits of a nation*, New York 1998.
- BORDENACHE BATTAGLIA 1990 = G. BORDENACHE BATTAGLIA, *Le ciste prenestine*, I,2, Roma 1990.
- BRUNI 2009 = S. BRUNI, *Arezzo etrusca: l'artigianato artistico*, in G. CAMPOREALE, G. FIRPO (a cura di), *Arezzo nell'antichità*, Roma, pp. 87-104.
- Bruxelles* 1988 = *Musées Royaux d'Art et d'Histoire. Antiquité*, Liège 1, Bruxelles 1988.
- CAMPOREALE 2015 = G. CAMPOREALE, *Gli Etruschi. Storia e civiltà* (4 ed.), Torino 2015.

- CAPDEVILLE 1998 = G. CAPDEVILLE, *Die Rezeption der etruskischen Disziplin durch die gelehrten Römer*, in L. AIGNER FORESTI (a cura di), *Die Integration der Etrusker und das eiterwirken etruskischen Kulturgutes im republikanischen und kaiserzeitlichen Rom*, Wien 1998, pp. 385-419.
- CAPUIS 1993 = L. CAPUIS, *I Veneti*, Milano 1993.
- CARANDINI 1997 = A. CARANDINI, *La nascita di Roma*, Torino 1997.
- CASSOLA 1994, F. CASSOLA, *Inni omerici*, Farigliano (CN) 1994.
- CATALLI 1990 = F. CATALLI, *Monete etrusche*, Roma 1990.
- CERCHIAI 1995 = L. CERCHIAI, *I Campani*, Milano 1995.
- CHAMAY 1984, J. CHAMAY, *Mythologie grecque. La guerre de Troie*, Genève 1984.
- CHERICI 1992 = A. CHERICI, *L'Aratore di Arezzo e altri monumenti. Per una storia della più antica economia aretina*, Arezzo 1992.
- CHIARINI 2001 = M. CHIARINI, *Palazzo Pitti. Tutti i musei, tutte le opere*, Città di Castello 2001.
- CHRISTIANSEN – MELANDER 1988 = J. CHRISTIANSEN, T. MELANDER (a cura di), *Ancient greek and related pottery*, Copenhagen 1988.
- COLONNA 1984 = G. COLONNA, *I Dauni nel contesto storico e culturale dell'Italia arcaica*, in *Atti del XII convegno di studi etruschi ed italici* (Manfredonia 1980), Firenze 1984, pp. 263-277 (= COLONNA 2005, I, 1, pp. 201-212).
- COLONNA 1987 = G. COLONNA, *Gli Etruschi della Romagna*, in *Romagna protostorica* (Atti del convegno di S.Giovanni in Galilea, 20 ottobre 1985), pp. 37-44 (= COLONNA 2005, I, 1, pp. 273-285).
- COLONNA 1992 = G. COLONNA, *Apporti etruschi all'orientalizzante "piceno": il caso della statuaria*, in *La civiltà picena nelle Marche. Studi in onore di Giovanni Annibaldi* (Ancona, 10-13 luglio 1988), Ripatransone, pp. 92-127.
- COLONNA 2000 = G. COLONNA, *Due città e un tiranno*, in "AnnFaina", 7, pp. 277-285 (= COLONNA 2016, V, pp. 65-74).
- COLONNA 2003 = *L'Adriatico tra VIII e inizio V secolo a.C. con particolare riguardo al ruolo di Adria*, in *L'archeologia dell'Adriatico dalla Preistoria al Medioevo* (Atti del convegno internazionale, Ravenna, 7-9 giugno 2001), Firenze, pp. 146-175.
- COLONNA 2005 = G. COLONNA, *Italia ante Romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1958-1998)*, I-IV, Pisa-Roma 2005.
- COLONNA 2007 = G. COLONNA, *La scultura in pietra in Abruzzo*, in M. RUGGERI (a cura di), *Guerrieri e re dell'Abruzzo antico*, Pescara 2007, pp. 27-31.
- COLONNA 2016 = G. COLONNA *Italia ante Romanum imperium. Scritti*

- di antichità etrusche, italiche e romane (1999-2013)*, V-VI, Pisa-Roma 2016.
- CRISTOFANI 1981 = M. CRISTOFANI, *Materiali per servire alla storia del Vaso François* ("BA", 62, 1, ser. Speciale), Roma 1981.
- CRISTOFANI – MARTELLI 1983 (edd.) = M. CRISTOFANI, M. MARTELLI (a cura di), *L'oro degli Etruschi*, Novara 1983.
- DAEHNER – LAPATIN 2015 = J. DAEHNER, K. LAPATIN (a cura di), *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*, catalogo della mostra di Firenze, Prato 2015.
- DE' FOGOLARI 1980 = G. DE' FOGOLARI, *La civiltà paleoveneta al di fuori dell'area euganea*, in *Este e la civiltà paleoveneta*, pp. 89-97.
- DE FUSCO 1984 = R. DE FUSCO, *Il Quattrocento in Italia (Storia universale dell'arte, III)*, Torino 1984.
- DEGRASSI 1981, N. DEGRASSI, *Lo Zeus stilita di Ugento*, Roma 1981.
- DE JULIIS 1990 = E.M. DE JULIIS, *L'Ipogeo dei vimini di Canosa*, Bari 1990.
- DE JULIIS – LOJACONO 1985 = E. DE JULIIS, D. LOJACONO, *Taranto. Il Museo Archeologico*, Palo del Colle (TA), 1985.
- DEL CHIARO 1974 = M.A. DEL CHIARO, *Etruscan red-figured vase-painting at Caere*, Berkeley-Los Angeles 1974.
- DENOYELLE 1994 = M. DENOYELLE, *Chefs-d'oeuvre de la céramique grecque dans les collections du Louvre*, Paris 1994.
- D'ERCOLE 2010 = V. D'ERCOLE, *I Vestini e la guerra prima di Roma*, in FRANCHI DELL'ORTO 2010, pp. 138-177.
- DOHRN 1972 = T. DOHRN, *Die Ficoronische Ciste in der Villa Giulia in Rom*, Berlin 1972.
- DUCATI 1923 = p. DUCATI, *La situla della Certosa*, Bologna 1923.
- EAA, *Atlante* = EAA, *Atlante dei complessi figurati e degli ordini architettonici*, 1973.
- EDLUND-BERRY 1992 = I.E.M. EDLUND-BERRY, *The seated and standing statue akroteria from Poggio Civitate (Murlo)*, Roma 1992.
- Este e la civiltà paleoveneta* = *Este e la civiltà paleoveneta a cento anni dalle prime scoperte* (Atti dell'XI convegno di studi etruschi e italici, Este-Padova, 27 giugno-1 luglio 1976), Roma 1980.
- Etruschi di Volterra* = *Etruschi di Volterra*, catalogo della mostra (Volterra, 21 luglio 2007-8 gennaio 2008), Milano 2007.
- FAUSTOFERRI 1986 = A. FAUSTOFERRI, *La ceramica laconica* (Atti del seminario, Perugia, 23-24 febbraio 1981), Roma 1986.
- FERRARI 1988 = G. FERRARI, *I vasi attici a figure rosse del periodo arcaico* (MMAT, 11), Roma 1988.
- FERRI 1949 = S. FERRI, *Osservazioni intorno al Guerriero di Capestrano*, in "BA", 34, 1949, pp. 1-9.

- FRANCHI DE BELLIS 2016, A. FRANCHI DE BELLIS, *Alcuni aspetti della Fortuna Primigenia di Praeneste e del suo santuario*, in *Forme e strutture della religione nell'Italia mediana antica* (Atti del III convegno internazionale dell'Istituto di Ricerche e Documentazione sugli antichi Umbri, 21-25 settembre 2011), Roma 2016, pp. 329-352.
- FRANCHI DELL'ORTO 2010a = L. FRANCHI DELL'ORTO, *Il Guerriero di Capestrano e la statuarìa medio adriatica*, in FRANCHI DELL'ORTO 2010b, pp. 180-225.
- FRANCHI DELL'ORTO 2010b = L. FRANCHI DELL'ORTO, *Pinna Vestinorum e il popolo dei Vestini*, Roma 2010.
- GENTILE 1892 = I. GENTILE, *Arte greca*, Milano 1892.
- GIORGI 2002 = R. GIORGI, *Santi (I dizionari dell'arte)*, Milano 2002.
- GIUMAN 2008 = M. GIUMAN, *Gemma Augustea*, in M. TORELLI, M. MENICCHETTI, G.L. GRASSIGLI, *Arte e archeologia del mondo romano*, Gravelona Toce 2008, p. 131, n. 23.
- HAMDY BEY – REINACH 1892, O. HAMDY BEY, TH. REINACH, *Une nécropole royale à Sidon. Fouilles de Hamdy Bey*, Paris 1892.
- HAACK 2006, M.-L. HAACK, *L'habit fait le devin: chapeaux à pointe et manteaux à fibule chez les Étrusques et chez les Romains*, in "Gerión", 24.1, pp. 163-178.
- HANFMANN 1963 = G.M.A. HANFMANN, *Hellenistic art*, in "DOP", 17, 1963, pp. 78-94.
- HANFMANN 1973 = G.M.A. HANFMANN, *Personality and portraiture in ancient art*, in "Proceedings of American Philosophical Society", 117.4, 1973 pp. 259-270.
- HAYNES 1976, S. HAYNES, *Ein etruskisches Parisurteil*, in "MDAI(R)", 83, 1976, pp. 227-231.
- HEAD 1911 = B.V. HEAD, *Historia numorum*, Oxford 1911 (rist. Chicago 1967).
- HEURGON 1961 = J. HEURGON, *La vie quotidienne chez les Étrusques*, Paris 1961.
- IOZZO 2016 = M. IOZZO, *Kalpis attica*, in *Winckelmann, Firenze e gli Etruschi*, catalogo della mostra, Pisa 2016, p. 256-257, n. 87.
- JANNOT 1984 = J.-R. JANNOT, *Les reliefs archaïques de Chiusi*, Roma 1984.
- JUCKER 1970 = I. JUCKER, *Aus der Antikensammlung des Bernischen Historischen Museums*, Bern 1970.
- KEULS 1988 = E.C. KEULS, *The social position of attic vase painters and the birth of caricature*, in CHRISTIANSEN – MELANDER 1988, pp. 300-313.
- KROMER 1980 = K. KROMER, *La piccola plastica interno-alpina ed estense*, in *Este e la civiltà paleoveneta*, pp. 135-141.

- LANDOLFI 1988 = M. LANDOLFI, *I Piceni*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Italia omium terrarum alumna*, Milano 1988, pp. 313-372.
- LANGLOTZ 1968 = E. LANGLOTZ, *L'arte della Magna Grecia. Arte greca in Italia meridionale e Sicilia (fotografie di M.Hirmer)*, Roma 1968.
- LANGLOTZ 1975 = E. LANGLOTZ, *Studien zur nordostgriechischen Kunst*, Mainz a. Rh. 1975.
- LA REGINA 1999 = A. LA REGINA, *Presentazione*, in "BA", 55-56, 1999, pp. VII-VIII.
- LA REGINA 2010 = A. LA REGINA, *Il Guerriero di Capestrano e le iscrizioni paleosabelliche*, in FRANCHI DALL'ORTO 2010b, pp. 230-273.
- LAURENZI 1941 = L. LAURENZI, *Ritratti greci*, Firenze 1941.
- LEIPEN 1989 = N. LEIPEN, *A new etruscan marble*, in *Festschrift für Jale Inan*, Istanbul, pp. 123-128, tavv.51-54.
- LEVI – STENICO = M.A. LEVI, A. STENICO, *Pittura greca*, Verona 1956.
- LISSARAGUE 2001 = F. LISSARAGUE, *Greek vases. The Athenians and their images*, New York 2001.
- LUCKE – FREY 1962 = W. LUCKE, O.H. FREY, *Die situla in Providence (Rhode Island). Ein Beitrag zur Situlenkunst des Osthallstattkreises*, Berlin 1962.
- MACGREGOR 2001, A. MACGREGOR, *The Ashmolean Museum*, Oxford 2001.
- MACKAY 1988 = E.A. MACKAY, *Painters near Exechias*, in CHRISTIANSEN – MELANDER 1988, pp. 369-378.
- MAGGIANI 2008 = A. MAGGIANI, *Ai margini della colonizzazione. Etruschi e Veneti nel VI sec.a.C.*, in "AnnFaina", 15, 2008, pp. 341-359.
- MAMMUCARI 2007 = R. MAMMUCARI, *Ottocento romano*, Roma 2007.
- Manet 2017 = C. MATHIEU, I. PLUDERMACHER (a cura di), *Manet e la Parigi moderna*, catalogo della mostra, Milano 2017.
- MANGANI 2002 = E. MANGANI, *Nuovi strumenti critici per la definizione delle officine degli incisori etruschi di specchi*, in *Caelatores. Incisori di specchi e ciste tra Lazio ed Etruria*, Roma 2002, pp. 23-39.
- MARCHESI 2011 = M. MARCHESI, *Le sculture di età orientalizzante in Etruria padana*, Bologna 2011.
- MARQUARDT 1886 = J. MARQUARDT, *Das Privatleben der Römer* (2 ed.), I, Leipzig 1886.
- MARTELLI 1987 = M. MARTELLI, *La ceramica degli Etruschi. La pittura vascolare*, Novara 1987.
- MASSA-PAIRAULT 1992 = F.-H. MASSA-PAIRAULT, *Iconologia e politica nell'Italia antica*, Milano 1992.
- MASSA-PAIRAULT 1996 = F.-H. MASSA-PAIRAULT, *La cité des Étrusques*, Paris 1996.
- MIREAUX 1954 = É. MIREAUX, *La vie quotidienne au temps d'Homère*,

- Paris 1954.
- MONTFAUCON 1763 = B. MONTFAUCON, *Antiquitates graecae et romanae*, Norimberga 1763.
- MORENO 1998 = P. MORENO, *Elementi di pittura ellenistica*, in *L'Italie méridionale et les premières expériences de la peinture hellénistique* (Actes de la table ronde, Rome, 18 février 1994), Roma 1998, pp. 7-67.
- MORPURGO 1935 = L. MORPURGO. s.v. *Petaso*, in *Enciclopedia Italiana* XXVI, 1935, pp. 979-980.
- NASO 2005 = A. NASO, *La pittura etrusca. Guida breve*, Roma 2005.
- NASSAR 2016 = M.A.M. NASSAR, *La monetazione di Velathri. Storia e monete di Volterra etrusca*, in "Rassegna volterrana", 92, 2016, pp. 21-58.
- NAVA 1978-1979 = M.L. NAVA, *Stele daunie: una nuova categoria di teste*, in "Atti. Centro ricerche e documentazione sull'antichità classica", 10, 1978-1979, pp. 133-140.
- NAVA 1999, *Monte Saraceno: sculture protostoriche in pietra*, in "BA", 55-56, 1999.
- NIELSEN 1996 = A.M. NIELSEN, *Etruria and the Faliscan country. Terracottas*, in M. MOLTESEN, M. NIELSEN, *Catalogue Etruria and Central Italy, 450-30 B.C.* (Ny Carlsberg Glyptothek), Copenhagen 1996, pp. 147-157.
- NILSSON 1949 = NILSSON, *A history of greek religion* (2 ediz.), Oxford 1949.
- PALLOTTINO 1949 = M. PALLOTTINO, *Capestranezze*, in "ArchCl", 1, pp. 208-210 (= *Saggi di antichità*, III, Roma 1979, pp. 1110-1113).
- PARATORE 2000 = E. PARATORE, *Storia della letteratura latina*, Milano 2000.
- PARIBENI – BIANCHI BANDINELLI 1976 = E. PARIBENI, R. BIANCHI BANDINELLI, *L'arte dell'antichità classica*, 1, Torino 1976.
- PARIS 1926 = P. PARIS, s.v. *Pegasus*, in *DAGR* IV, 1, 1926, pp. 421-422
- PEREDOLSKAYA 1967 = PEREDOLSKAYA, *Krasnofigurnnye atticheskie vazen*, Leningrad 1967.
- PFUHL 1924 = E. PFUHL, *Meisterwerke griechischer Zeichnung und Malerei*, München 1924.
- PINELLI 1817 = B. PINELLI, *Raccolta di costumi del Regno di Napoli*, Roma 1817 (rist. anastatica, Sala Bolognese 1979).
- POULSEN 1927 = F. POULSEN, *Katalog des Etruskischen Museums (Helbig Museum) der Ny Carlsberg Glyptothek*, Kopenhagen 1927.
- POULSEN 1966 = V. POULSEN, *Ny Carlsberg Glyptothek. Den etruskiske Samling*, København 1966.
- PROIETTI 1986 = G. PROIETTI, *Cerveteri*, Roma 1986.

- RAMELLI 2003 = I. RAMELLI, *Cultura e religione etrusca nel mondo romano*, Torino 2003.
- RASTRELLI 2000 = A. RASTRELLI (a cura di), *Chiusi etrusca*, Chiusi 2000.
- RICH 1893 = A. RICH, *A dictionary of roman and greek antiquities* (6 ediz.), London 1893.
- RICHTER 1958 = G.M.A. RICHTER, *Attic red-figured vases. A survey* (2 ediz.), New Haven 1958.
- RICHTER 1967 = G.M.A. RICHTER, *A handbook of greek art* (5 ediz.), London 1967.
- RICHTER 1984 = G.M.A. RICHTER, *The portraits of the Greeks*, Ithaca, New York 1984.
- RIX 1994 = H. RIX, *Die Termini der Unfreiheit in den Sprachen Alt-Italiens*, Stuttgart 1994.
- ROLLEY 1983 = C. ROLLEY, *Le bronzes grecs*, Fribourg 1983.
- RONCALLI 1981 = F. RONCALLI, *Die Tracht des Haruspex als früheisenzeitliches Relikt in historischer Zeit*, in *Die Aufnahme fremder Kultureinflüsse in Etrurien und das Problem des Retardierens in der etruskischen Kunst*, Mannheim 1981, pp. 124-132.
- RONCALLI 1984, *La pittura tombale etrusca e le altre forme di pittura etrusca e italica*, in S. STEINGRÄBER (a cura di), *Catalogo ragionato della pittura etrusca*, Milano 1984, pp. 80-85.
- RONCALLI 1986 = F. RONCALLI, *L'arte*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Milano 1986, pp. 531-676.
- RONCALLI 2006, *L'anello di Vegoia*, in "Mediterranea", 3, 2006, pp. 231-255.
- RUGGERI 2010 = M. RUGGERI, *L'Abruzzo dei guerrieri: da Comino a Capestrano*, in FRANCHI DALL'ORTO 2010b, pp. 274-285.
- RUSSO 1995 = D. RUSSO, *San Girolamo*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, VI, 1995, pp. 772-774.
- SALMON 1956 = A. SALMON, *Le Fauvisme*, Paris 1956.
- SANTILLO FRIZELL 2010 = B. SANTILLO FRIZELL, *Lana, carne, latte. Paesaggi pastorali tra mito e realtà*, Firenze 2010.
- SARTI 2016 = S. SARTI, *Anfora apula di tipo panatenaico a figure rosse*, in *Winckelmann, Firenze e gli Etruschi*, catalogo della mostra di Firenze, Pisa 2016, p. 303, n.89.
- SASSATELLI 1988 = G. SASSATELLI, *Topografia e «sistemazione monumentale» delle necropoli felsinee*, in *La formazione della città preromana in Emilia Romagna* (Atti del convegno, Bologna-Marzabotto, 7-8 dicembre 1985), Imola, pp. 197-255.
- SASSATELLI 1993 = G. SASSATELLI *Le ceramiche greche ed etrusche*

- (*Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza*), Faenza 1993.
- SCHEIBLER 1988 = I. SCHEIBLER, *Die Kouroi des Amasis-Maler*, in CHRISTIANSEN – MELANDER, pp. 547-557.
- SCHUPPE 1937 = E. SCHUPPE, s.v. Πέτασος, *RE*, XIX, 1, 1937, cc. 1119-1124.
- SIEBERT 1990 = G. SIEBERT, *Hermes*, in *LIMC*, V, 1990, pp. 285-387.
- SMITH 1991 = R.R.R. SMITH, *Hellenistic sculpture*, London 1991.
- SPINELLI 2015 = A. SPINELLI, *Statuetta di Ermes*, in DAEHNER – LAPATIN 2015, pp. 216-217, n.15.
- SPRENGER - BARTOLONI 1990 = M. SPRENGER, G. BARTOLONI, *Die Etrusker: Kunst und Geschichte*, München 1990.
- SPRINGER – RICCI 1904 = A. SPRINGER – C. RICCI *Manuale di storia dell'arte*, I. *Arte antica*, Bergamo 1904.
- STEINGRÄBER 1984 = S. STEINGRÄBER (a cura di), *Catalogo ragionato della pittura etrusca*, Milano 1984.
- STILP 2006 = F. STILP, *Die Jacobsthal-Reliefs* (“RdA”, Suppl. 29), Roma 2006.
- STROSZECK 2004 = J. STROSZECK, *Divine protection for shepherd and sheep: Apollon, Hermes, Pan and their christian counterparts St. Mamas, St.Themistokles and St.Modestos*, in B. SANTILLO FRIZELL (a cura di), *Pecus. Man and animal in antiquity*, Rome 2005, pp. 235-244.
- TAGLIAMONTE 2003 = G. TAGLIAMONTE, *La terribile bellezza del guerriero*, in *I Piceni el' Italia medio-adriatica* (Atti del XXII convegno di studi etruschi ed italici, Ascoli Piceno-Teramo-Ancona, 9-13 aprile 2000), pp. 533-550.
- Taranto 1988* = AA.VV., *Il Museo di Taranto: cento anni di archeologia*, Martina Franca 1988.
- THIMME 1975 = J. THIMME, *Griechische Vasen. Eine Auswahl aus den Sammlungen des Badischen Landesmuseums*, Karlsruhe 1975.
- TRENDALL 1987 = A.D. TRENDALL, *The red-figured vases of Paestum*, Hertford 1987.
- TRENDALL 1989 = A.D. TRENDALL, *Red figure vases of South Italy and Sicily*, London 1989.
- VICKERS 1999 = M. VICKERS, *Ancient greek pottery (Ashmolean Museum Oxford)*, Oxford 1999.
- VOKOTOPOULOU 1996 = I. VOKOTOPOULOU, *Guida del Museo Archeologico di Salonico*, Atene 1996.
- WUILLEUMIER 1939 = P. WUILLEUMIER, *Tarente des origines à la conquête romaine*, Paris 1939.
- ZAZOFF 1968 = P. ZAZOFF, *Etruskische Skarabäen*, Mainz a.Rh. 1968.



Fig. 1a-b. Guerriero di Capestrano (da LA REGINA 2010).



Fig. 2. "Scudo" garganico, Monte Saraceno (da NAVA 1999).



Fig. 3. Dischi di Guardagrele (da RUGGERI 2010).

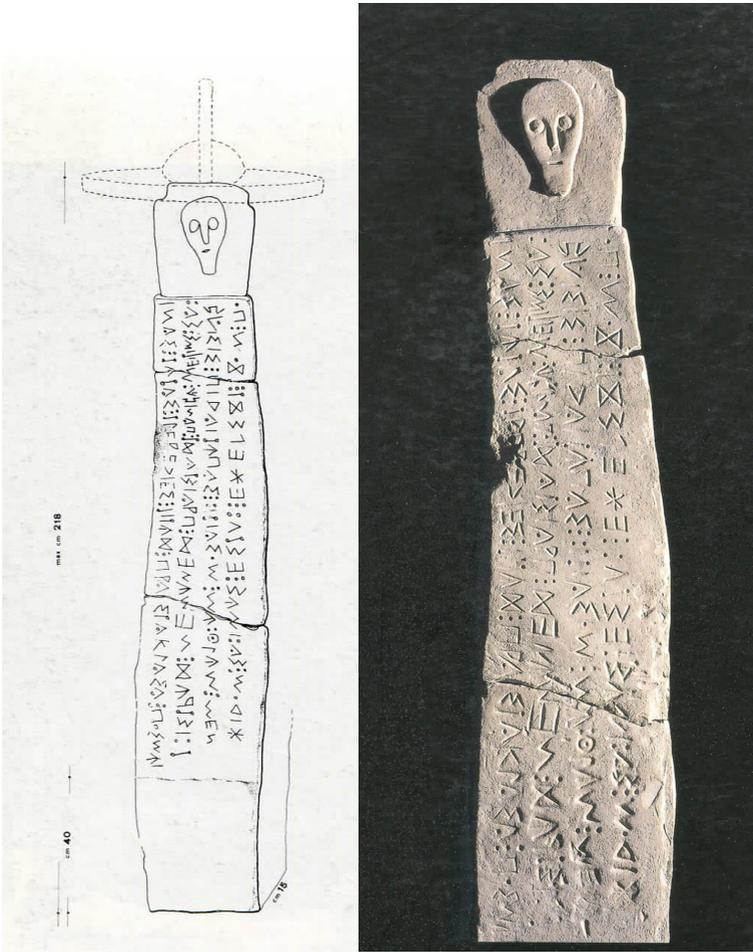


Fig. 4a-b. Statua stele, Penna S. Andrea (da COLONNA 1992).

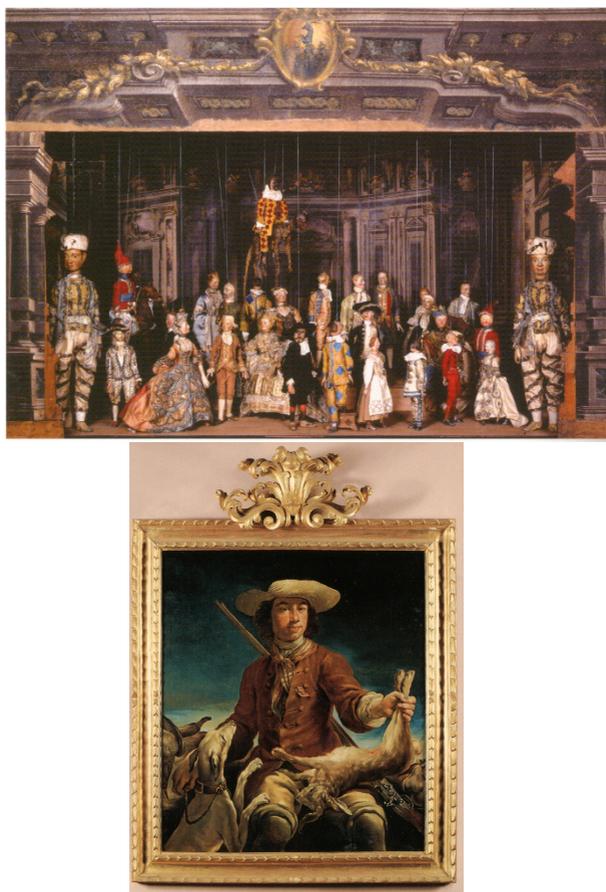


Fig. 5a. Teatrino per marionette – b. Il cacciatore (Museo Davia Bargellini, Bologna).



Fig. 6. Efebo ateniese in costume scita (da LEVI – STENICO 1956).



Fig. 7. Meleagro (da DE JULIUS – LOIACONO 1985).



Fig. 8. Paride (da RICHTER 1967).



Fig. 9. Raccolta e pesatura del silfo (FAUSTOFERRI 1986).



Fig. 10a-b. Testa bronzea dal Dodecanneso (da BAIRAMI 2015).



Fig. 11. Bronzetto a figura femminile, Prozor (da KROMER 1980).



Fig. 12. Cratere di Assteas (da RICHTER 1967).